

VERBALE DI VERIFICA N. 48 DEL 18 FEBBRAIO 2022

In data odierna i Revisori sottoscritti si sono riuniti presso la sede dell'Ente per la verifica trimestrale di cassa, ai sensi dell'art. 26, 4° comma, D.P.R. 19.12.76 n. 696, nonché in conformità a quanto disciplinato dall'art. 26 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Consiglio Direttivo con delibera del 1° ottobre 2009, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o), del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 419.

Con riferimento al Fondo Economale di € 3.000,00 vengono esaminate le spese sostenute successivamente alla precedente verifica, annotate sul registro del Cassiere Economo ed accertata la sussistenza del saldo di € 2.724,28, rappresentato dal seguente numerario:

- biglietti da	€ 50,00	n. 36	€	1.800,00
- biglietti da	€ 20,00	n. 7	€	140,00
- biglietti da	€ 10,00	n. 35	€	350,00
- biglietti da	€ 5,00	n. 43	€	215,00
- monete da	€ 2,00	n. 50	€	100,00
- monete da	€ 1,00	n. 55	€	55,00
- monete da	€ 0,50	n. 81	€	40,50
- monete da	€ 0,20	n. 41	€	8,20
- monete da	€ 0,10	n. 80	€	8,00
- monete da	€ 0,05	n. 101	€	5,05
- monete da	€ 0,02	n. 101	€	2,02
- monete da	€ 0,01	n. 51	€	0,51

Il saldo bancario aperto presso il Banco Azzoaglio – Filiale di Cuneo, ammonta, alla data del 03 febbraio 2022 ad € 154.925,54. Tale importo risulta dall'estratto conto della banca.

Per quanto riguarda le risultanze contabili ammontano ad € 149.680,26. La differenza tra i due importi è dovuta ad accrediti ancora da regolarizzare dall'ente, per € 5.245,28, come

risulta dal prospetto di riconciliazione.

La comunicazione liquidazioni periodiche IVA relativa 3 trimestre 2021 è stata trasmessa in data 25/11/2021 con il codice identificativo n. 000000294535116 tramite l'intermediario abilitato STLFRZ66E22A479R.

Il pagamento dell'imposta di bollo relativa alle fatture elettroniche emesse nel terzo trimestre 2021 è stato effettuato tramite modello F24 per un importo complessivo di € 872,00 in data 30.11.21.

I revisori rilevano che è stato versato in data 16.12.21 mediante Mod. F24 il saldo IMU per un importo complessivo di € 4.484,00, di cui € 3.380,00 al Comune di Cuneo, € 193,00 al Comune di Alba, € 269,00 al Comune di Bra, € 122,00 al Comune di Fossano, € 304,00 al Comune di Mondovì ed € 216,00 al Comune di Saluzzo.

Il Modello Irap 2021 è stato inviato a mezzo dell'intermediario abilitato STELLA FABRIZIO cod. fisc. STLFRZ66E22A479R in data 24/11/2021 con protocollo n. 21112416470568765 – 000001.

Con riferimento agli “Adempimenti relativi all'obbligo di comunicazione dell'ammontare complessivo dello stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati al 31/12/21 - Art. 1, comma 867, della legge 30 dicembre 2018 n. 145” si è provveduto, in data 27 gennaio 2022, all'inserimento dei dati nell'apposita sezione della Piattaforma dei debiti commerciali resa disponibile dal MEF. L'ammontare complessivo dello stock dell'anno 2021 è pari a 0. In pari data è stata aggiornata la comunicazione dello stock dell'anno 2020 pari a € 1.861,85 per fatture pagate a gennaio 2021.

Il Direttore Dott. De Masi ha redatto in data 14 febbraio 2022 il verbale di verifica al cassiere economo, che evidenzia un saldo di € 3.000,00; al cassiere principale che in pari data evidenzia un saldo di € 5.275,39 corrispondente agli incassi in contanti conseguiti nel corso del giorno lavorativo precedente; alla dipendente Anna Rita Metta, relativamente al

fondo a lei assegnato, che evidenzia un saldo di € 300,00 e alla dipendente Valeria Caratozzolo, che evidenzia un saldo di € 200,00 sempre in data 14 febbraio 2022.

In data 18 febbraio 2022 è stato redatto il verbale di verifica del fondo cassa assegnato al responsabile ufficio soci pari a € 300.00.

Per quanto riguarda la verifica dell'indice della tempestività dei pagamenti quale emergente dall'esame della Piattaforma dei Crediti Commerciali esistente sul sito della Ragioneria Generale dello Stato, relativa al quarto trimestre 2021, si evidenzia un valore di -0,85 che indica che i pagamenti sono stati effettuati nei termini di legge. L'esame comparato dell'analogo dato risultante dal programma di contabilità dell'Ente evidenzia invece un indice di -0,89. La differenza tra i due indici è dovuta al fatto che le informazioni fornite dal programma di contabilità non tengono conto delle fatture pagate alla società di servizi e alla sede centrale, nonché delle fatture per immobilizzazioni materiali e immateriali.

Esauriti i predetti controlli la verifica viene chiusa, previa redazione, approvazione e sottoscrizione del sopra esteso verbale.

I REVISORI DEI CONTI

f.to Dott. Massimo Cugnasco

f.to Rag. Paolo Musso

f.to Rag. Patrizia Garino